

D.D.G. n. 4687



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA
Servizio S6 - Gestione Fondi Extraregionali

IL DIRIGENTE GENERALE

In relazione allo Statuto della Regione Siciliana e alle correlate norme di attuazione e organizzazione

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** le LL.RR. del 29 dicembre 1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e del 10 aprile 1978 n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e s.m.i.;
- VISTA** la Legge Regionale 1 agosto 1977, n. 80 recante le norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio siciliano;
- VISTO** la Legge Regionale 8 luglio 1977 n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 7 novembre 1980, n. 116 recante le norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'Amministrazione dei Beni Culturali in Sicilia;
- VISTO** l'articolo 5 “Fondo di rotazione” della legge 16 aprile 1987 n. 183 e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge regionale 14 gennaio 1994 n. 20;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione regionale e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA** la L.R. 21 maggio 2019 n. 7 integrata dalla L.R. 7 luglio 2020 n. 13 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;
- VISTA** il Regolamento interno della Giunta regionale, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;
- VISTA** l'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale”;
- VISTO** il D.P. Reg. n.9 del 05/04/2022 relativo al nuovo assetto organizzativo dei dipartimenti regionali pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 723 del 17/02/2025 con il quale all'ing. Mario La Rocca è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana;
- VISTO** il D.D.G. n. n. 294 del 23.01.2025 con il quale è stato conferito al dott. Giuseppe Avenia, l'incarico di dirigente responsabile del Servizio 6 - Gestione Fondi Extraregionali del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
- VISTO** il D.D.G. n. 890 del 19/02/2025 con cui sono conferiti al dott. Giuseppe Avenia i poteri di spesa e la firma degli atti di competenza in ordine alle funzioni assegnate allo stesso Dirigente Generale dall'articolo 7, comma 1, della L.R. 10/2000 lettera e) e lettera f);

In relazione alle norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa

- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., “Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- VISTA** la L.r. n. 5 del 5 aprile 2011 recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTA** la Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii. recante norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 ed in particolare l'art. 49 "Norme di armonizzazione, contenimento ed efficienza della Pubblica Amministrazione”;
- VISTO** il comma 6 dell’art. 98 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9 che ha sostituito il comma 5 dell’art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTA** Legge Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

In relazione alle norme in materia di beni culturali, contratti pubblici, sovvenzioni

- VISTO** il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs 31/03/2023 n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO** l’articolo 48 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022 n. 91;
- VISTO** D.Lgs. 06/09/2011 n.159 – “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché, nuove disposizioni in materia di documentazione, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13 “Regolamento di esecuzione ed attuazione della Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12”;
- VISTA** la L.r. n. 8 del 17/5/2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare l’art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTA** la Circolare dell’Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6/02/2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia;

In relazione alla costituzione della Comunità Europea e alle norme e documenti afferenti il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020

- VISTO** il Trattato che istituisce la Comunità Europea
- VISTO** il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (regolamento finanziario);
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;
- VISTO** il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTI** i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della

Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo Sociale europeo, sul fondo di coesione, sul fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 (di seguito AdP) - CCI 2014IT16M8PA001 del 30 settembre 2014, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 e ss.mm.ii, nel cui ambito viene assegnata la dotazione Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana;

VISTA la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015: Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

VISTA la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017: "Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014/2020 (Delibera CIPE n. 10/2015) – Accordo di partenariato 2014/2020 (reg. UE n. 1303/2013) “;

VISTO D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/1542 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda l'adeguamento del prefinanziamento annuale per gli anni dal 2021 al 2023;

in relazione al P.O. FESR Sicilia 2014-2020 e al i documenti correlati

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione della Comunità Europea C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana PO FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10/11/2015 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 – Adozione definitiva” con la quale è stato adottato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 27/07/2016 – approvazione quadro definitivo relativo al PO FESR 2014-2020 – ripartizione delle risorse per Centri di Responsabilità e obiettivi tematici-approvazione;

VISTE la Deliberazione di Giunta Regionale del 22 novembre 2016 n. 385 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale di attuazione;

VISTA la Delibera di Giunta n. 103 del 6 marzo 2017 con la quale sono state approvate le modifiche al Manuale per l'attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 927 del 19 ottobre 2022 del Dipartimento Regionale della Programmazione di adozione del “Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, Versione Ottobre 2022”;

VISTO il Manuale per i controlli di primo livello del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 così come

aggiornato con D.D.G. 29/A7 del 22 febbraio 2022 e con successivo D.D.G. 33 dell'08/02/2024 del Dipartimento della Programmazione;

- VISTO** la Deliberazione n. 106 del 7 marzo 2017 con la quale la Giunta Regionale del Governo ha approvato la versione definitiva del manuale delle procedure e piste di controllo dell'Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea per la programmazione FESR 2014-2020, già validato con la precedente delibera 433 del 27 dicembre 2016;
- VISTO** il D.D.G. del 22 maggio 2017, n. 174 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, dell'8 giugno 2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020 e ss.mm.ii;
- VISTO** il proprio D.D. n. 3322 del 12 luglio 2017 che, tra l'altro, prende atto e adotta le piste di controllo riguardanti le procedure per la realizzazione di opere pubbliche nonché per la fornitura di beni e servizi a regia approvate dal Dipartimento Regionale della Programmazione con D.D.G. 174 del 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti fgl. 1 reg. 82 dell'8 giugno 2017 e s.m.i.;
- VISTO** il D.D.G. del 29 maggio 2017 n. 183 del Dipartimento Programmazione, relativo all'adozione della manualistica per la Programmazione 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 369 del 12/10/2018 che ha approvato la modifica al PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 523 del 18/12/2018 che ha approvato i "Requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020" e ss.mm.ii;
- VISTA** la Decisione C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 con la quale la Commissione ha preso atto delle modifiche del programma;
- VISTO** il Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ed, in particolare, l'articolo 241, per il quale le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione rinvenienti dai cicli programmatori 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 possono essere, in via eccezionale, destinate a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, attraverso la relativa programmazione, e l'art. 242 recante "Contributo dei fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19";
- VISTO** il D.D.G. n. 265/A5 del 18/05/2021 con il quale viene adottato il "Documento di Programmazione Attuativa" del PO FESR Sicilia 2014/2020 e ss.mm.ii;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione Europea C(2022) 8836 final del 07/12/2022, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 474/01 del 14/12/2022, concernente la modifica e la sostituzione degli "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (2014-2020)";
- VISTA** la nota n. 6008 del 3 maggio 2023 con la quale il Dipartimento della Programmazione – Area 4 Controlli, ha trasmesso il D.D.G. n. 293/A4-DPR del 3 maggio 2023 di approvazione del documento "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione maggio 2023";
- VISTE** le variazioni apportate al documento Si.Ge.Co. versione maggio 2023;
- VISTA** la Decisione C(2023)8297 final del 27/11/2023 che approva la riprogrammazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA** gli Orientamenti di chiusura di cui alla Comunicazione CE 2022/C 474/01 e la circolare prot. n.14852 del 30/10/2023 dell'Autorità di Coordinamento delle Autorità di Gestione avente per oggetto "Indirizzi generali per la chiusura delle operazioni finanziate nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014-2020";

in relazione al Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 e ai documenti correlati

- VISTA** la Delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021: "Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della regione Siciliana";
- VISTA** la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021: "FONDO SVILUPPO E COESIONE. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione" che ha fornito disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione, il quale prevede una Sezione Ordinaria, in cui sono confluite le risorse dei tre cicli di programmazione FSC 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, rispondenti ai requisiti di cui al comma 7° e 7b dell'articolo 44 del decreto legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019 n. 58, e le

Sezioni Speciali delle risorse assegnate o riprogrammate ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77;

VISTA la Delibera CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021: “Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014/2020 (articolo 242 del decreto legge n. 34/2020)”;

VISTA la Delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021: “Programma di azione e coesione. Programma operativo complementare 2014/2020 Regione Siciliana – Riprogrammazione”;

VISTA la Delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021: “Fondo sviluppo e coesione – Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)”;

VISTO l’articolo 59 della legge regionale 22 febbraio 2023 n. 2 e ss.mm.ii., relativo a: “Interventi della legislazione regionale a valere sulle risorse extraregionali 2014/2020”;

VISTO il proprio D.D. n. 3322 del 12 luglio 2017 che, tra l’altro, prende atto e adotta le piste di controllo riguardanti le procedure per la realizzazione di opere pubbliche nonché per la fornitura di beni e servizi a regia approvate dal Dipartimento Regionale della Programmazione con D.D.G. 174 del 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti fgl. 1 reg. 82 dell’8 giugno 2017 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione n. 2 del 16/01/2024 con la quale la Giunta regionale di Governo ha condiviso la “Proposta di riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Stato di attuazione e assegnazione delle risorse ex art. 242 del D.L. n. 34/2020 ed ex art. 48 del D.L. n. 50/2022 e contestuale riduzione della Sezione Speciale 2 del Piano di Sviluppo e Coesione della regione Siciliana ai sensi dei commi 4 e 5 dell’art. 242 del D.L. n. 34/2020” di cui alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 28605 del 29 dicembre 2023 condivisa dal Presidente della Regione con nota prot. n. 422 del 9 gennaio 2024;

VISTA la **Delibera di Giunta n. 133 del 3 aprile 2024** con la quale viene condivisa la proposta di riprogrammazione delle risorse del POC Sicilia 2014/2020 e della Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana, in conformità alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 4134 del 26 marzo 2024 e di dare mandato al Dipartimento regionale della programmazione di procedere ad una richiesta formale al Dipartimento per le Politiche di Coesione di utilizzo delle risorse della Sezione Speciale 2 al fine di trovare copertura finanziaria agli interventi del PO FESR 2014/2020 non completati entro il periodo di eleggibilità della spesa;

VISTO il **D.D.G. nr. 937 del 18.06.2024** del Dipartimento del Bilancio con cui ai fini dei completamenti degli interventi PO FESR 14/20 si istituisce il capitolo di entrata **8415** Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - ex az. 06.07.02 del PO FESR 2014-2020” e il capitolo di spesa **376030** “Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - ex az. 06.07.02 del PO FESR 2014-2020” (ex capitolo **377359**) codice SIOPE **U.1.04.01.02.000** per gli interventi ex agenda urbana a valere dell’azione 6.7.2;

VISTA la circolare prot. n.11497 del 18/09/2023 dell’Autorità di Coordinamento delle Autorità di Gestione avente per oggetto “Adempimenti sulle operazioni non ultimate entro il termine di eleggibilità e non avviate” nell’ambito del PO FESR Sicilia 2014-2020;

In relazione alle norme in materia di bilancio, contabilità

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO in particolare il punto 3.12 dell’allegato 4.2 del D. Lgs. N. 118/2011 che prevede che “Le entrate UE sono accertate distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale /statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell’approvazione, da parte della Commissione Europea, piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l’ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l’esigibilità del credito dipende dall’esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). L’eventuale erogazione di acconti è accertata nell’esercizio in cui è incassato l’acconto”;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l’altro, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”;

VISTA la circolare n. 11 del 01/07/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 10, con la quale con state indicate le modalità di trasmissione degli atti da

sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali;

CONSIDERATO che, a seguito di richiesta avanzata da questo servizio, giusta nota prot. n. 46194 del 02.12.2024 e successiva prot. n. 47122 del 06.12.2024, con nota nr. 47679 dell'11 dicembre 2024 il servizio 8 UMC, attiva i codici PR.ATT relativi alle procedure riferite alle ex azioni del PO FESR 2014/2020 ed in particolare la **PRATT 44535** Completamento Interventi di Agenda Urbana azione 6.7.2 POFESR 14/20 attraverso risorse nazionali PSC 14/20 Sezione Speciale 2- capitolo **376030**;

VISTA la **legge regionale n. 1 del 09/01/2025** (G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025): “Legge di stabilità regionale 2025-2027”;

VISTA la **legge regionale n. 2 del 09/01/2025** (G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025 – Supplemento Ordinario), che approva il bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025- 2027;

VISTA la **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 16 gennaio 2025** che approva il Documento tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale, unitamente al prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario, ed il Piano degli indicatori;

in relazione all’attuazione dell’operazione

VISTO il verbale della Commissione “interdipartimentale per la valutazione delle SSUUS” nominata con DDG nr. 592/A del 21 novembre 2017 con cui la SSUS della AU di Ragusa-Modica è stata ritenuta coerente con le finalità dell’Agenda Urbana Regionale e valutata positivamente ai sensi del DGR nr. 274 del 2016;

VISTA la **deliberazione della Giunta regionale n. 40 del 29 gennaio 2019**, con la quale si è preso atto dell’esito positivo delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e le competenze dell’Organismo Intermedio/Autorità Urbana di Ragusa e Modica; lo schema di convenzione con il Comune di Ragusa in qualità di Organismo Intermedio/Autorità Urbana, la presa d’atto della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell’Autorità Urbana di Ragusa-Modica;

VISTA la **Convenzione, sottoscritta con firma digitale**, ai sensi del comma 2-bis dell’art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 dall’AcAdG, dai CdR responsabili delle azioni intercettate e dall’Autorità Urbana di Ragusa in qualità di Organismo intermedio (O.I), **approvata da questo Dipartimento con D.D. n. 1264 del 27 marzo 2019** per le azioni 6.7.1 e 6.7.2 intercettate dalla SSUS di Ragusa;

VISTO Il **D.D. nr. 178 del 23 aprile 2021** dell'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro che giusta nota 2663 del 19/01/2021 di questo Dipartimento ha iscritto sul capitolo **377359** (istituito con D.D. 2032 del 15 dicembre 2020 e destinato alle risorse delle SSUS a valere sull’azione 6.7.2) **euro 315.000,00** alla SSUS di Modica e Ragusa **per l’anno 2021 per l’attuazione dell’intervento “Cult.hu.ral – Cultural Hub Ragusa”**;

VISTO il **D.D.G. nr. 2617 del 7 luglio 2022** di ammissione a finanziamento e impegno sul capitolo **377359** dell’operazione “Cult.hu.ral – Cultural Hub Ragusa”; **euro 315.000,00**; Codice fiscale Comune di Ragusa: **00180270886**; CUP: **F29J19000690006**; Codice Caronte: **SI_1_27241**;

VISTA La richiesta di liquidazione dell’anticipazione del 30% (pari ad euro **94.500,00 novantaquattromilacinquecento/00**) presentata dal comune di Ragusa in data 9 febbraio 2023 con nota nr. 19679;

VISTO il **D.R.S. 2990 del 27 luglio 2023** di liquidazione dell’anticipazione di € **94.500,00** (euro novantaquattromilacinquecento/00) quale anticipazione del 30% dell’importo finanziato;

VISTA la richiesta di liquidazione da parte del comune di Ragusa prima di un pagamento intermedio di euro 87.298,32 giusta nota nr. **152696 del 1° dicembre 2023** e poi del saldo di euro 80.300,27 giusta nota nr. **10066 del 23 gennaio 2024**;

VISTA la **nota nr. 26956 del 25 giugno 2024** del servizio 8 Monitoraggio e controllo che attestava la positiva verifica dei controlli sulle domande di rimborso e certificava quale spesa sostenuta regolarmente a valere del programma PO FESR 14-20 l’importo totale di euro **245.724,88** da cui discende un importo da erogare a saldo del rimborso in quota PO FESR 2014/2020 euro **151.224,88** stante l’anticipazione di **94.500,00** già erogata giusta **DRS 2990/2023**;

CONSIDERATO che rispetto alle somme disponibili sul vecchio capitolo di spesa PO FESR € 14.223,29 sono ammissibili ad altro programma, mentre € 2.150,42 non risultano essere ammissibili ad alcun programma;

VISTO il D.R.S. nr 6589 del 30 dicembre 2024 di liquidazione e pagamento in misura di € 151.224,88 (euro centocinquantomiladuecentoventiquattro/88) della quota a rimborso a valere del PO FESR 2014/2020;

VISTA la presa d'atto del QTE che cristallizzava economie per € 52.901,41 come recepito nel DRS 6587 del 30.12.2024

A)	Importo complessivo delle forniture di beni e servizi			
A1)	beni e servizi a base d'asta	€	184.470,00	
A2)	Oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso	€		
		€		€ 184.470,00
B)	Somme a disposizione dell'amministrazione			
	IVA 22%	€	40.583,40	
	Imprevisti e arrotondamenti	€	3.722,87	
	Incentivi di cui all'art. 113 D.LGS. 50/2016	€	4.741,39	
	Spese di gara	€	1.178,92	
	Per opere edili, murarie ed impiantistiche di lieve entità funzionali agli interventi	€	27.402,01	
	Totale B)	€	77.628,59	€ 77.628,59
				€ 262.098,59
C)	sommano economie			€ 52.901,41
	Totale generale			€ 315.000,00

VISTO il QTE finale in cui sono stati sottratti gli imprevisti non utilizzati, approvato giusta determina nr. 321 del 3.07.2025 del comune di Ragusa con cui l'intervento è rideterminato per € 259.948,17 ed economie finali per € 55.051,83 come sotto esposto

A)	Importo complessivo delle forniture di beni e servizi		184.470,00 €
A1)	beni e servizi a base d'asta	215.000,00 €	
	ribasso d'asta	14,2%	
	importo netto delle forniture di beni e servizi	184.470,00 €	
B)	Somme a disposizione dell'amministrazione		
	IVA 22%	40.583,40 €	
	commissione UREGA	1.359,98 €	
	Incentivi	3.319,89 €	
	spese di gara	1.178,92 €	
	Per opere edili, murarie ed impiantistiche di lieve entità funzionali agli interventi	29.035,98 €	
	totale B)		75.478,17 €
	TOTALE A+B		259.948,17 €
	importo ammesso a finanziamento DDS n. 2673 /S6 del 09/08/2021		315.000,00 €
C)	ECONOMIE		55.051,83 €

VISTO il DRS 6587 del 30.12.2024 che disponeva:

- la riduzione dal capitolo di spesa 377359 dell'importo di € 16.373,71;
- la riduzione dal capitolo di spesa 376030 dell'importo di € 38.678,12 al fine di mantenere sullo stesso la quota di € 14.223,29 utile al completamento dell'intervento;

VISTA la DGR 240 del'8 agosto 2025 con cui sono stati riaccertati nell'E.F. 2025 per l'intervento de quo residui attivi quale quota reimputata sul capitolo 8415 giusta accertamento nr. 56221 in quota parte € 14.223,29;

VISTA la DGR 240 del'8 agosto 2025 con cui sono stati riaccertati nell'E.F. 2025 per l'intervento de quo residui passivi quale quota reimputata sul capitolo di nuova istituzione 376030 con l'impegno 3773594 l'importo di € 14.223,29 ai fini del completamento dell'intervento in

argomento;

CONSIDERATO che si rendono necessarie, per pervenire al completamento del progetto denominato “**Cult.hu.ral – Cultural Hub Ragusa**”; euro 315.000,00; Codice fiscale Comune di Ragusa: 00180270886; CUP: F29J19000690006; Codice Caronte: SI_1_27241, risorse pari a € 14.223,29;

CONSIDERATO che il progetto in parola rientra tra le operazioni avviate ma non ultimate nel periodo di eleggibilità della spesa PO FESR 14-20 per le quali, come stabilito dalla **DGR 133/2024**, è necessario provvedere all’emanazione del provvedimento di ammissione a finanziamento che trova copertura finanziaria - utile al completamento dello stesso - nel PSC sezione speciale 2 del Fondo di Sviluppo e Coesione;

VISTA la **DGR n. 415 dell'11 dicembre 2024** “Riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Seguito deliberazioni della Giunta regionale 16 gennaio 2024, n. 2 e 3 aprile 2024, n. 133”, e precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate;

VISTA la **DGR nr. 68 del 27.02.2025** di apprezzamento della proposta di riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020 nei termini ed in conformità alla nota del Dipartimento regionale della programmazione **13 febbraio 2025, n. 2129**;

VISTA la **Procedura Scritta n. 3/2024** “elenco aggiornato dei completamenti del PO FESR 2014-2020 che hanno trovato temporanea copertura finanziaria nella Sezione Speciale 2 del PSC”;

VISTA la **nota nr. 9657 del 11.03.2025** con cui lo scrivente servizio comunica al Dip.to alla Programmazione l’elenco aggiornato degli interventi di cui al punto precedente e che necessitano di risorse a valere del PSC sezione speciale 2 ai fini del completamento, fra cui rientra l’intervento in argomento per un importo complessivo di € 49.727,33 poi ridotto ad € 14.223,29 con **DRS 6587 del 30 dicembre 2024**;

CONSIDERATO le risorse necessarie al completamento dell’intervento denominato “**Cult.hu.ral – Cultural Hub Ragusa**”; euro 315.000,00; Codice fiscale Comune di Ragusa: 00180270886; CUP: F29J19000690006; Codice Caronte: SI_1_27241 per un importo pari a € 14.223,29, sono adesso assicurate dalle risorse disponibili a valere del PSC 14-20 Sezione Speciale 2 in virtù delle citate **DGR 240/2025** e del **DRS 6587 del 30 dicembre 2024**;

CONSIDERATO che “il SI.GE.CO. del PSC 14-20 Sezione Speciale 2 si basa su procedure coerenti, per quanto applicabili, con le disposizioni di attuazione contenute nei Regolamenti CE n.1303/2013 e n.1011/2014, nonché con le procedure attuative descritte nell’Accordo di partenariato, adottato con Decisione della Commissione Europea del 29/10/2014 e, in particolare, con l’Allegato II “Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020”;

RITENUTO che gli adempimenti di registrazione contabile relativi all’accertamento ed all’impegno, emanati in relazione alle previsioni della D.G.R. n. 133/2024, non sostituiscono i necessari atti amministrativi previsti nell’ambito del SI.GE.CO di rideterminazione del finanziamento e concessione su una diversa fonte di finanziamento;

VERIFICATO che sussistono tutte le condizioni per la concessione del finanziamento a valere sul PSC 14-20 Sez. Speciale 2;

RITENUTO che il finanziamento deve essere concesso alle medesime condizioni esposte nella Convenzione/Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell’Identità Siciliana e il Comune di Ragusa giusta **D.D.G. nr. 2617 del 7 luglio 2022** di ammissione a finanziamento del PO FESR Sicilia 2014/2020, da adeguare con il presente decreto in relazione alle fonti di finanziamento del contributo finanziario pubblico, alla scadenza dell’assegnazione del finanziamento a valere sulle risorse “PSC 14-20 Sezione Speciale 2 e al cronoprogramma dell’investimento considerata la scadenza della fonte di finanziamento “PSC 14-20 Sezione Speciale 2;

RITENUTO di dover finanziare al Comune di Ragusa il completamento dell’intervento denominato “**Cult.hu.ral – Cultural Hub Ragusa**”; euro 315.000,00; Codice fiscale Comune di Ragusa: 00180270886; CUP: F29J19000690006; Codice Caronte: SI_1_27241 per un importo pari a 14.223,29 a valere sulla dotazione risorse nazionali del PSC 14-20 Sez. Speciale 2, **PRATT 44535** Completamento interventi a regia Azione 6.7.2 del PO FESR 2014/2020;

RITENUTO di dover dare atto, anche per le successive operazioni di aggiornamento del sistema di monitoraggio CARONTE e di adeguamento del “Contributo finanziario” del Disciplinare regolante i rapporti tra il –

Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e il Comune di Ragusa, che il contributo pubblico concesso, dell'importo originario di euro 315.000,00, per la realizzazione dell'intervento denominato **“Cult.hu.ral – Cultural Hub Ragusa”**; euro **315.000,00**; Codice fiscale Comune di Ragusa: **00180270886**; CUP: **F29J19000690006**; Codice Caronte: **SI_1_27241** è così rideterminato:

- € **245.724,88** a valere sulle risorse dell'Azione 6.7.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- € **14.223,29** a valere sulle risorse nazionali del PSC 14-20 Sez. Speciale 2;
- € **38.678,12** economie finali eliminate dal capitolo di nuova istituzione 376030 giusta **DRS 6587**;
- € **16.373,71** economie finali eliminate dal capitolo di vecchia istituzione 377359 **DRS 6587**.

DESCRIZIONE	IMPORTO
A - Quota a valere sul PO FESR 2014/2020	€ 245.724,88
B - Quota a valere sul PSC 14-20 Sez. Speciale 2	€ 14.223,29
C – economie finali eliminate dal capitolo di nuova istituzione 376030	€ 38.678,12
D - economie finali eliminate dal capitolo di vecchia istituzione 377359	€ 16.373,71
TOTALE	€ 315.000,00

DECRETA

Per quanto espresso nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

Art 1 il completamento dell'intervento denominato **“Cult.hu.ral – Cultural Hub Ragusa”**; euro **315.000,00**; Codice fiscale Comune di Ragusa: **00180270886**; CUP: **F29J19000690006**; Codice Caronte: **SI_1_27241**, è ammesso a finanziamento per l'importo complessivo di euro **€ 14.223,29** a valere sulle risorse nazionali del PSC 14-20 Sez. Speciale 2, PRATT 44535 Completamento interventi a regia Azione 6.7.2 del PO FESR 2014/2020 giusta impegno 3773594/2024 sul capitolo di nuova istituzione 376030 codice SIOPE U.1.04.01.02.000 per un quadro rideterminato dell'intervento così esposto:

DESCRIZIONE	IMPORTO
A - Quota a valere sul PO FESR 2014/2020	€ 245.724,88
B - Quota a valere sul PSC 14-20 Sez. Speciale 2	€ 14.223,29
C – economie finali eliminate dal capitolo di nuova istituzione 376030	€ 38.678,12
D - economie finali eliminate dal capitolo di vecchia istituzione 377359	€ 16.373,71
TOTALE	€ 315.000,00

Art. 2 Si prende atto del QTE finale che ridetermina l'importo del finanziamento in **€ 259.948,17** ed economie finali per **€ 55.051,83** come sotto esposto

A)		<i>Importo complessivo delle forniture di beni e servizi</i>		<i>184.470,00 €</i>
	A1)	<i>beni e servizi a base d'asta</i>	<i>215.000,00 €</i>	
		<i>ribasso d'asta</i>	<i>14,2%</i>	
		<i>importo netto delle forniture di beni e servizi</i>	<i>184.470,00 €</i>	
B)		<i>Somme a disposizione dell'amministrazione</i>		
		<i>IVA 22%</i>	<i>40.583,40 €</i>	
		<i>commissione UREGA</i>	<i>1.359,98 €</i>	
		<i>Incentivi</i>	<i>3.319,89 €</i>	
		<i>spese di gara</i>	<i>1.178,92 €</i>	
		<i>Per opere edili, murarie ed impiantistiche di lieve entità funzionali agli interventi</i>	<i>29.035,98 €</i>	
		<i>totale B)</i>		<i>75.478,17 €</i>
		<i>TOTALE A+B</i>		<i>259.948,17 €</i>
		<i>importo ammesso a finanziamento DDS n. 2673 /S6 del 09 /08/ 2021</i>		<i>315.000,00 €</i>
C)		<i>ECONOMIE</i>		<i>55.051,83 €</i>

- Art 3 il finanziamento di € **14.223,29** a valere sul PSC 14-20 Sez. Speciale 2 è concesso alle medesime condizioni espresse nel Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione siciliana – Dipartimento Beni giusta **D.D.G. 2617 del 7 luglio 2022**, adeguato alle fonti di finanziamento del contributo finanziario pubblico, alla scadenza dell'assegnazione del finanziamento a valere sulle risorse "PSC 14-20 Sezione Speciale 2" e al cronoprogramma dell'investimento considerata la scadenza della fonte di finanziamento "PSC 14-20 Sezione Speciale 2, fissata al 31/12/2026 per quanto attiene al circuito finanziario ma completato, in uso e funzionante alla data del 15.02.2026;
- Art 4 il presente provvedimento rientra tra le competenze di questo ufficio e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato per i Beni Culturali e della Identità Siciliana per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, così come indicato nella circolare 11 del 01/07/2021 della Ragioneria Generale della Regione, previa pubblicazione per esteso sul sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98 comma 6 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9. Il decreto sarà, altresì, trasmesso al referente per la pubblicazione sul portale www.euroinfosicilia.it

Palermo li, **22.09.2025**

F.to

Il Dirigente Generale

Mario La Rocca